Seconda parte: le esercitazioni dell’Undici Settembre

Fatte queste doverose premesse andiamo adesso ad approfondire tutta la sequela di esercitazioni che erano in corso invece proprio in quel fatidico giorno.

Abbiamo visto che gli ultimi due scenari che prevedono l’utilizzo di un aereo civile come arma, per schiantarlo su un palazzo di New York, sono stati condotti durante l’esercitazione **Vigilant Guardian** dell’ottobre del 2000. Vigilant Guardian è un’esercitazione annuale, quindi possiamo chiederci: e l’edizione del 2001, si è tenuta? Se si, quando? E cosa prevedeva?

Indovinate un po’: non solo l’esercitazione si è tenuta e prevedeva aerei dirottati usati come armi, ma era in corso proprio l’undici settembre 2001!

Esercitazioni congiunte Global Guardian e Vigilant Guardian 2001: copertina ufficiale

Il sottotitolo: “Live Fire Terrorist Hijacking Scenario” cioè “Test di sistemi d’arma dal vivo su uno scenario di dirottamento aereo da parte di terroristi”

Incredibile, il caso, alle volte.

Problema numero 1: i Falsi Bersagli

Come vedremo la quantità di esercitazioni attive quel giorno, e la peculiare natura delle stesse, ha contribuito a creare notevole confusione nelle squadre di emergenza NORAD tra gli eventi simulati e quelli reali.

Il 9/11 Commission Report riconosce che *"Durante il corso della mattinata ci furono multiple segnalazioni erronee di aerei dirottati nel sistema"*. Bontà loro.

Vediamo cosa il 9/11 Commission Report **non dice**:

(le esercitazioni in corso l'undici settembre 2001 verranno indicate qui con la lettera E)

E1) Amalgam Warrior

- ✓ Aerei radiocomandati (droni)
- ✓ Schianto / Missione suicida
- ✓ Falsi segnali radar
- ✓ Coinvolge l'area degli attacchi al momento degli attacchi

- Amalgam Warrior è un esercitazione **semestrale** di difesa aerea che coinvolge il quartier generale NORAD, Cheyenne Mountain, e due o più regioni del NORAD, con l'utilizzo su larga scala di **aerei radiocomandati, guerra elettronica e tattiche di penetrazione.**
- L'esercitazione è quindi condotta dal vivo e in tempo reale, con scenari che comprendono **il seguire un velivolo sconosciuto che è andato fuori rotta**, oppure **attacchi terroristici compiuti con aerei**, fino ad arrivare ad attacchi su larga scala con bombardieri.
- Più precisamente le attività esercitate in Amalgam Warrior includono la sorveglianza, l'individuazione, il tracciamento del bersaglio, l'intercettazione, la corretta applicazione delle regole d'ingaggio, le operazioni anti-droga, gli allarmi d'attacco, le valutazioni d'attacco, il contrastare missili cruise ed i piani di contingenza.
- L'esercitazione viene condotta tradizionalmente in primavera sulla costa ovest e in autunno nella costa est, ed **era quindi in corso nell'area degli attacchi… proprio l'undici settembre.**
- Fonte

E2) Vigilant Guardian 2001

- ✓ Dirottamenti Aerei
- ✓ Schianto / Missione suicida
- ✓ Falsi segnali radar
- ✓ Coinvolge l'area degli attacchi al momento degli attacchi
- ✓ Osama Bin Laden in copertina

- Vigilant Guardian è un'esercitazione **annuale** congiunta Stati Uniti/Canada condotta a livello di "posto di comando", ed in quanto tale ha convolto il comandante, lo staff, e le comunicazioni di ogni singolo quartier generale dei settori del NORAD, compreso il NEADS (il comando di difesa aerea interessato dagli attacchi, il Northeast Air Defense Sector).
- Le esercitazioni di tipo CPX utilizzano aggressori simulati, e lo scenario del 2001 si concentrava soprattutto su **terroristi che usano aerei dirottati come armi**. Il 9/11 Commission Report si è ricordato di menzionare solo un aspetto marginale dell'esercitazione, e cioè che Vigilan Guardian 2001 postulava anche un attacco nucleare da parte di un bombardiere dall'ex Unione Sovietica. Diciamo allora che si trattava di un esercitazione combinata di dirottamento aereo e di Terza Guerra Mondiale, compiuta a livello informatico **inserendo dei falsi segnali radar negli schermi dei controllori di volo. Nello stesso momento in cui i dirottamenti reali erano in corso.**
- L'esercitazione è tradizionalmente tenuta in ottobre, ma nel 2001 **è stata anticipata** a settembre, in contemporanea con Global Guardian (10-12 settembre 2001)

E3) Global Guardian

- ✓ Falsi segnali radar
- ✓ Privazione delle difese aeree
- ✓ Osama Bin Laden in copertina

<segue>

- Si tratta di un’esercitazione **annuale** su vasta scala di Guerra Nucleare, sia di tipo FTX (eseguita con equipaggiamento e veicoli reali) che di tipo CPX (aggressori simulati).
- Nella parte FTX l’esercitazione prevede il dispiego e il rifornimento dei bombardieri nucleari statunitensi, quindi proprio mentre gli attacchi dell’undici settembre erano in corso i bombardieri nucleari erano pronti sulle piste di decollo col serbatoio pieno, ed uno degli esercizi eseguiti era proprio quello di caricare le armi nucleari nei tubi di lancio.
- Inoltre sono stati dispiegati i tre Centri Operativi Aerei Nazionali E-4B, soprannominati “Doomsday planes” (aerei della fine del mondo), che sono in grado di agire quali posti di comando alternativi per i vertici militari da cui possono dirigere tutte le forze statunitensi, diramare ordini di guerra, e coordinare le azioni delle autorità civili in tempo di emergenza nazionale.
- Infine l’esercitazione ha **riposizionato numerosi caccia intercettori verso l'Artico e la Russia** contribuendo ad impoverire le difese aeree continentali degli USA. <segue>

E3) Global Guardian (continua)

- ✓ Degrada comunicazioni e capacità di difesa reale
- ✓ Coinvolge l'area degli attacchi al momento degli attacchi

- Riguardo invece la parte CPX, da una newsletter della Defense Technical Information Center del Dipartimento della Difesa sappiamo che già dal 1998 l'esercitazione includeva anche l'utilizzo di **un 'red team' di attaccanti del Comando Strategico Statunitense** (STRATCOM) verso il Comando stesso, che tentavano di paralizzare i telefoni con chiamate continue, bloccare i sistemi fax mandando infiniti fax a tutti i numeri del Comando, ed addirittura penetrare il Comando usando sia Internet, che **un agente doppiogiochista interno con accesso ad un apparato chiave nel sistema di "Comando e Controllo"**.
- Secondo le affermazioni del gruppo stesso, essi erano in grado di mandare in completo shut down i sistemi della STRATCOM.
- Global Guardian è tradizionalmente tenuta in ottobre o novembre, e nel 2001 era effettivamente stata prevista per ottobre ma è poi stata **anticipata a settembre in contemporanea con le altre esercitazioni del giorno.**

  Questo è corroborato sia da una rivista militare (pagina 2) del marzo di quell'anno, che dall'analista militare William Arkin, che nel suo libro "Code Names" riporta che le date originali previste per l'esercitazione erano dal 22 al 31 ottobre 2001.

Riepilogo del problema numero 1: i Falsi Bersagli

- Proprio mentre i veri attacchi dell'undici settembre stavano avvenendo con i quattro aerei dirottati che cambiavano rotta e codice transponder, gli schermi radar dei controllori di volo erano pieni dei segnali degli aerei radiocomandati che simulavano l'attacco alla costa est degli Stati Uniti per Amalgam Warrior (E1), dei falsi bersagli dovuti a Vigilant Guardian (E2), e con le interferenze del Red Team della Stratcom per Global Guardian (E3).
- Come ricorda il generale Richard Clarke (nel suo libro "Against all Enemies") dopo i primi due schianti egli avanzò la proposta di far atterrare tutti i voli civili sopra Washington e New York e l'Amminstratore dell'aviazione civile Jane Garvey gli rispose: *"forse dovremo fare ben più di questo. Io ho già sospeso tutti i decolli e gli atterraggi a New York e Washington, ma abbiamo resoconti di **11 aerei** fuori rotta o privi di comunicazioni, forse dirottati"*
- Il Generale Maggiore del NORAD Larry Arnold, citato a pag. 71 nel libro di Leslie Filson Air War Over America dice invece che *"durante le quattro ore degli attacchi un totale di **21 aerei** è stato identificato come possibile dirottamento"*
- Il responsabile del NEADS il 9/11, Robert Marr, arriva a dire che "ad un certo momento mi hanno riferito che in tutta la nazione c'erano **29** differenti report di dirottamenti".

Riepilogo del problema numero 1: i Falsi Bersagli

Tra ventuno e ventinove report di dirottamenti nel corso della giornata!

Eppure la cosa più interessante è poter mettere nel contesto l'informazione di Clarke degli 11 dirottamenti, perché per essa abbiamo una finestra temporale ben precisa: essa si colloca subito dopo i primi due schianti sulle Twin Towers, **quando si era capito fuori di alcun dubbio che non si trattava di un incidente ma piuttosto di un attacco.**

In quel momento c'erano ancora altri due dirottamenti veri (AA11 e UA93) e ben nove falsi bersagli dovuti alle esercitazioni in corso.

E questa informazione, come tutte le altre, non è il frutto di teorie complottiste: sono gli stessi protagonisti di quella giornata che ci hanno dato in questi anni tutte queste preziose informazioni.

Problema numero 2: Poche risorse per difendersi

A fronte di tutte queste minacce, quanti caccia potevano essere schierati dal NEADS a difesa dei cieli del settore nord-est?

Abbiamo già accennato al fatto che molti caccia erano stati riposizionati a nord dall'esercitazione Global Guardian (E3), ma il quadro della spoliazione delle difese aeree non sarebbe completo senza considerare le operazioni militari effettive (non esercitazioni), attive sempre quel giorno e che coinvolgevano proprio i caccia che sarebbero dovuti essere a difesa del settore nord-est degli Stati Uniti d'America.

(le operazioni militari in corso saranno qui indicate con la lettera O. C'è inoltre da segnalare un'ulteriore esercitazione E4 che sposta aerei lontano dall'area degli attacchi)